



In Fvg nasce uno spazio open per la stampa 3D

E' il Friuli Venezia Giulia la prima regione in Italia a poter vantare uno spazio condiviso per la sperimentazione della stampa 3D industriale su materiali metallici, nella sede di Friuli Innovazione.

Additive Fvg Square è un esempio virtuoso di innovazione aperta unico nel suo genere, dove pubblico e privato collaborano per trasformare in valore l'utilizzo della produzione additiva, accelerando la trasformazione delle imprese nell'ottica dell'Industria 4.0.

VERSO IL FUTURO

Si tratta di un'iniziativa nata per volere di Friuli Innovazione, nel suo ruolo di innovAction platform, in collaborazione con **Comet** cluster metalmeccanica Fvg, con la partecipazione dell'Università di Udine e che ha preso forma grazie al contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, sempre più attenta e selettiva

per proiettare nel futuro le imprese del territorio.

Dall'inizio di quest'anno, inoltre, ha anche il sostegno del Cosef (Consorzio di sviluppo economico del Friuli), che valuta particolarmente distintivo per i propri insediati poter avere un luogo di confronto e sperimentazione di livello internazionale su queste tecnologie.

All'interno di Additive FVG Square, imprese quali Bovedani Group, Gruppo Cividale, Sms Group, Thermokey e Wärtsilä, hanno intrapreso un percorso collettivo di formazione e sperimentazione utilizzando la macchina Eos M290, l'ultima frontiera della stampa 3D industriale della casa madre tedesca Eos, leader di settore, supportati dalle competenze dell'Università di Udine.

TRE PILASTRI

"Additive Fvg Square – spiega il direttore di Friuli Innovazione, **Fabio Feruglio** - è una delle componenti del progetto Additive FVG, che

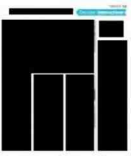
si fonda su tre pilastri: le competenze, fondamentali perché le tecnologie additive non servono a replicare l'esistente e hanno quindi

bisogno di progettisti che pensino in un modo completamente nuovo rispetto al passato; le imprese, che

possono sperimentare queste tecnologie additive più rapidamente; le nuove idee di business che, in qualità di incubatore certificato, abbiamo iniziato a supportare in collaborazione con Unicorn Trainers Club. Su questi tre pilastri continueremo a lavorare con chi ci sta già supportando ma, essendo 'una piazza', accogliendo anche nuovi sostenitori e imprese interessate".

E proprio per conoscere meglio questa esperienza così innovativa e unica a livello nazionale ed europeo e capire le possibilità di collaborazione abbiamo recentemente incontrato i referenti dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare di Padova, del ProM di Rovereto, di Amp Powder, del cluster automotive sloveno, della svedese Amexci, dell'Its Maker di Bologna, di Lloyd's Register, di Bureau Veritas e di Rina.

"Additive Fvg oggi – spiega Feruglio - con Lama rap-



► 22 febbraio 2019

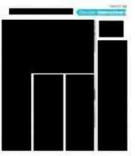
presenta un sistema binario con l'Università di Udine che sviluppa ricerca e risolve problematiche avanzate nell'additive per le imprese e un polo (Friuli Innovazione con Additive Fvg Square) nel quale si realizza trasferimento tecnologico vero alle imprese. Grazie a questa azione sinergica ciò che all'inizio poteva essere percepito come un 'doppione' dai soliti ingenui sta diventando un modello che ci invidiano in Italia e all'estero".

PRIMI IN ITALIA.

Additive Fvg Square è il primo caso di open innovation e additive manufacturing sul territorio nazionale



Formazione e sperimentazione utilizzano l'ultima frontiera della stampa tridimensionale



► 22 febbraio 2019

